

MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----o@o-----

**II Commissione Consiliare Permanente,
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 8 del 16/01/2026

L'anno 2026, il giorno 16 gennaio alle ore 09:00 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico" per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Esame delle nuove disposizioni normative in materia di sistemi di monitoraggio e controllo a bordo dei pescherecci e valutazione delle conseguenze operative per il settore della pesca.
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco sostituito da Russo Antonio ore 09:15
- D'Alfio Arianna ore 09:05
- Grillo Valentina assente
- Calcara Francesca ore 09:15
- Iacono Fullone Giovanni ore 09:05
- Reina Michele ore 09:15
- Foggia Francesco ore 09:15

Alle ore 09:15 il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Viene data pertanto lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente pone in trattazione il 2° punto all'ordine del giorno.

La Commissione consiliare Attività produttive e Pesca esamina quindi il quadro normativo relativo all'introduzione obbligatoria dei sistemi di monitoraggio

elettronico a bordo delle unità da pesca, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2023/2842 e alle disposizioni nazionali attuative emanate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

È stato preso atto che:

- dal 10 gennaio 2026 entrano formalmente in vigore nuove disposizioni europee che introducono sistemi di monitoraggio elettronico remoto (REM), comprensivi di:

- sistemi di gestione video (VMS – Video Management System);
- telecamere a bordo (CCTV);
- monitoraggio satellitare (VMS);
- giornale di bordo elettronico (e-logbook).
- L'obiettivo della normativa è rafforzare il controllo delle attività di

pesca, garantire il rispetto dell'obbligo di sbarco, contrastare i rigetti in mare e assicurare una gestione sostenibile delle risorse ittiche, in coerenza con le politiche comuni dell'Unione Europea.

La Commissione evidenzia che la normativa prevede:

1. Telecamere (CCTV)

- Obbligatorie per i pescherecci di lunghezza pari o superiore a 12 metri individuati come a grave rischio di non conformità rispetto all'obbligo di sbarco.

- Inclusione delle unità che abbiano commesso due o più infrazioni gravi.

2. VMS ed e-logbook

- Obbligo generalizzato, dal 10 gennaio 2026, per tutti i pescherecci tra i 12 e i 15 metri, con eliminazione delle precedenti deroghe.

3. Tracciabilità digitale delle catture

- Registrazione digitale di tutte le catture, al fine di garantire la tracciabilità lungo l'intera filiera ittica.

4. Integrazione con il Sistema di Controllo Pesca (SCP)

- I dispositivi di bordo dovranno trasmettere in tempo reale dati relativi a posizione, attività di pesca, segnalazioni di emergenza e allarmi, assicurando la piena interoperabilità con il sistema nazionale gestito dal Centro di Controllo Nazionale della Pesca (CCNP) delle Capitanerie di porto.

La Commissione prende atto che il MASAF, attraverso apposita circolare ministeriale, ha previsto un periodo di transizione, motivato da:

- tempi tecnici necessari per l'installazione degli impianti;
- complessità delle procedure tecnico-amministrative;
- necessità di omologazione, test e disponibilità sul mercato dei dispositivi definitivi;

- esigenza di evitare il blocco delle attività di pesca per cause non imputabili agli armatori.

Il percorso di attuazione si articola in più fasi:

- definizione e approvazione delle specifiche tecniche;
- sperimentazione e test dei prototipi;
- approvvigionamento dei dispositivi;

- pianificazione e realizzazione delle installazioni su larga scala.

La Commissione rileva che l'adeguamento normativo comporterà per i pescherecci:

- interventi strutturali e tecnologici a bordo;
- costi di installazione, gestione e manutenzione dei sistemi;
- necessità di formazione del personale;
- possibili impatti sull'organizzazione operativa delle attività di pesca,

soprattutto per le unità di minori dimensioni.

Pur riconoscendo la finalità di tutela delle risorse marine e di legalità del settore, la Commissione sottolinea l'importanza di accompagnare l'entrata in vigore della norma con misure di supporto, chiarezza procedurale e tempistiche compatibili con la realtà economica del comparto.

La Commissione consiliare si riserva di avviare specifici contatti e audizioni con:

- i delegati armatoriali;
- le associazioni di categoria del settore pesca;
- gli operatori economici interessati,

al fine di:

- acquisire informazioni sulle principali criticità e preoccupazioni del comparto;
- conoscere le tempistiche che gli operatori si sono dati per l'adeguamento alla normativa;
- valutare eventuali proposte o richieste da rappresentare agli organi competenti.

Alle ore 09:55 escono anticipatamente i consiglieri Russo e Foggia.

Alle ore 10:15 viene chiusa la seduta.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 17 gennaio alle ore 09:00.

Il Segretario
F.to Foggia Francesco

IL Vice Presidente
F.to D'Alfio Arianna